

**Il Ministero dello Sviluppo Economico
Decreto direttoriale 19 dicembre 2016
“Riqualificazione delle aree di crisi industriale”**



Presentazione a bando

A partire dalle ore 9:00 del 4 Aprile 2017

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha diramato le modalità per l’attuazione degli interventi tesi al rilancio delle aree colpite da crisi industriale attraverso la valorizzazione del tessuto imprenditoriale e delle potenzialità dei singoli territori.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria predisposta è di € 124.000.000,00.

Soggetti beneficiari

Sono ammissibili alle agevolazioni le imprese costituite in forma di società di capitali, incluse le società cooperative e le società consortili.

Programmi di spesa ammissibili

I programmi di investimento sono finalizzati:

- alla realizzazione di nuove unità produttive tramite l'adozione di soluzioni tecniche, organizzative e/o produttive innovative rispetto al mercato di riferimento;
- all'ampliamento e/o alla riqualificazione di unità produttive esistenti tramite diversificazione della produzione in nuovi prodotti aggiuntivi o tramite cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo;
- alla realizzazione di nuove unità produttive o all'ampliamento di unità produttive esistenti che erogano i servizi finalizzati allo sviluppo dell'offerta turistica attraverso il potenziamento ed il miglioramento della qualità dell'offerta ricettiva;
- all'acquisizione di attivi di uno stabilimento.
- ad interventi per la tutela ambientale.

2

A completamento dei predetti programmi di investimento sono, altresì, agevolabili, per un ammontare non superiore al 20% del totale degli investimenti ammissibili, i progetti per l'innovazione dell'organizzazione (per le imprese di grandi dimensioni tali progetti sono ammissibili solo se realizzati attraverso una collaborazione effettiva con PMI e se le PMI coinvolte sostengono almeno il 30% del totale dei costi ammissibili del progetto).

I programmi di investimento devono riguardare le seguenti attività economiche: estrazione di minerali, attività manifatturiere, produzione di energia (per le grandi imprese), servizi alle imprese, turistiche.

I programmi di investimento devono prevedere spese ammissibili complessive non inferiori a 1.500.000,00 euro e prevedere un piano di incremento occupazionale.

Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono:

- l'acquisto e alla realizzazione di immobilizzazioni, di consulenze, di attivi immateriali per i programmi di investimento produttivo, i costi di investimento per la tutela ambientale;
- le spese per personale dipendente, strumenti e attrezzature di nuova fabbricazione, ricerca contrattuale;
- le spese generali e per materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto.

Localizzazione

Gli interventi ammessi devono riguardare tutti i comuni italiani ricadenti nelle aree di crisi industriale non complessa. Si allega l'elenco dei territori agevolati per la Sicilia.

Agevolazioni concedibili

Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo in conto impianti variabile fino al 50% e di un finanziamento agevolato pari al 50% degli investimenti ammissibili, con un tasso agevolato del 20% del tasso di riferimento vigente alla data di concessione delle agevolazioni.

La somma del finanziamento agevolato, del contributo in conto impianti, dell'eventuale contributo diretto alla spesa e

della eventuale partecipazione al capitale non può essere superiore al 75% degli investimenti ammissibili.

E' facoltà del soggetto proponente l'iniziativa agevolabile richiedere una partecipazione di minoranza (non superiore al 30%) del Soggetto gestore al capitale dell'impresa.

Criteria di valutazione

Il Soggetto gestore provvederà alla valutazione, rispettando l'ordine cronologico della presentazione delle richieste di finanziamento.

La verifica dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni riguarda l'esame di merito, comprendente un colloquio obbligatorio con i proponenti finalizzato ad approfondire tutti gli aspetti del piano d'impresa ed alla negoziazione del valore della partecipazione al capitale sociale qualora richiesta.

Verrà attribuito uno specifico punteggio: il raggiungimento del punteggio minimo imposto dal Ministero permetterà l'accesso alle agevolazioni.

Le imprese in possesso del rating di legalità otterranno una maggiorazione del punteggio nella misura massima del 3% del punteggio ottenuto.